



COMUNE DI CASTELLETTO D'ORBA
Provincia di Alessandria

Relazione illustrativa della Giunta al Rendiconto

Esercizio 2023

1) Premessa

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, il DUP ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione gestionale, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta.

Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un'indicazione sulle scelte da effettuare.

È dunque, necessario che i documenti che sintetizzano tali dati debbano essere analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare le performance dell'anno successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme contenute nel D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i. (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e articolo 11, comma 6 del Dlgs 118/2011, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate.

In particolare il D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto venga allegata una relazione illustrativa della giunta.

La relazione al rendiconto della gestione qui presentata si propone, pertanto, di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare una adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

2) Criteri di valutazione utilizzati

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei principi contabili generali (D. Lgs.118/11).

Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n. 13 - Neutralità e imparzialità).

3) Le principali voci del conto del bilancio

Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa

Il procedimento di accertamento delle entrate e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza).

La componente principale dei tributi Comunali è quella di natura patrimoniale rappresentata dall'Imposta Municipale Propria (IMU). Le altre imposte significative, sono l'addizionale IRPEF, il canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria.

Entrate da trasferimenti correnti

Appartengono a questo genere di entrata i trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche.

Nel corso dell'anno 2023 il Comune ha ricevuto dallo Stato oltre ai trasferimenti ordinari trasferimenti per garantire la continuità dei servizi.

Entrate extratributarie

Rientra in questo titolo la vendita di beni e servizi, gli interessi attivi, le altre entrate da redditi di capitale, rimborsi e altre entrate correnti.

Spese correnti

I criteri di massima adottati per imputare la spesa corrente di competenza sono stati i seguenti:

- lo stanziamento con il relativo impegno è collocato nel medesimo esercizio solo se l'obbligazione passiva, sorta con il perfezionamento del procedimento amministrativo, è interamente esigibile nello stesso anno;
- per le sole uscite finanziate da entrate a specifica destinazione, se la prestazione sarà eseguita in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stato applicato il principio che richiede di stanziare tra le spese, con la tecnica del *fondo pluriennale vincolato* (FPV) e fino all'esercizio che precede il completamento della prestazione, un importo pari alla quota che diventerà esigibile solo in futuro (imputazione in C/esercizi futuri).

Qui di seguito le previsioni iniziali e definitive

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive
	(A)	(B)
Titolo 1	1088278,00	1193428,78
Titolo 2	2060369,17	2309984,17
Titolo 3	0,00	0,00
TOTALE	3148647,17	3503412,95

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive
	(A)	(B)
Titolo 1	871500,00	896500,00
Titolo 2	198459,00	236988,00
Titolo 3	195771,00	231771,00
Titolo 4	955000,00	1068034,00
Titolo 5	0,00	0,00
TOTALE	2220730,00	2433293,00

4) La gestione finanziaria

Nell' anno 2023 sono stati emessi n.1254 mandati e n.1767 reversali.

Il bilancio di previsione. Variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2023 è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n.4 in data 07.04.2023.

Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti:

di cui variazioni di Consiglio	n.3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n.1
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n.1

Per l'esercizio di riferimento sono stati adottati/confermati i seguenti provvedimenti in materia di tariffe e aliquote d'imposta nonché in materia di tariffe dei servizi pubblici:

Oggetto	Provvedimento		
	Organo	Numero	Data
Aliquote IMU	CC	2	7.04.2023
Canone patrimoniale	CC	3	7.04.2023

Mutui

Nell'anno 2023 l'ente non ha contratto mutui.

Debito complessivo al 31.12.2023			
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2023	+	€	1.261.586,10
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	€	129.955,83
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€	-
TOTALE DEBITO	=	€	1.131.630,27

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2023 ammontano ad euro 0,00 come da prospetto allegato agli atti del rendiconto.

Concessioni di garanzie

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa Depositi e Prestiti

L'Ente nell'anno 2023 non ha richiesto ai sensi della normativa vigente una anticipazione di liquidità dalla Cassa Depositi e Prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili

Contratti di leasing

L'Ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati

Lavori pubblici

Sono stati eseguiti lavori di difesa suolo, recinzione campo calcio con la messa a norma, installazione giochi in via S. Rocco, manutenzione servizi igienici Piazza Marconi e Cimitero, intervento nella scuola dell'infanzia.

Utilizzo anticipazione di cassa

Anche nell'anno 2023 come nell'anno 2018, 2019, 2020,2021, 2023 dopo anni di attenta ed oculata gestione delle spese non si è ricorso all'anticipazione di cassa.

Il calcolo della tempestività di pagamenti 01.01.23-31.12.23 è pari a -6 media ponderata.

Vi è stato quindi un miglioramento nell'utilizzo dell'anticipazione di cassa e nella tempestività dei pagamenti.

Il risultato della gestione di amministrazione

Il fondo cassa al 31.12.23 è pari ad euro 886.670,66.

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.244.402,48	€ 1.068.032,41	€ 886.670,66
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 674.781,41	€ 604.855,79	€ 560.503,14

L'esercizio 2023 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di euro 720.271,17.

Tale risultato rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza ed uno riferito alla gestione deiresidui.

Andamento storico dei risultati di amministrazione conseguiti negli anni:

	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 707.571,79	€ 557.672,84	€ 720.271,17
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 145.022,49	€ 119.338,00	€ 52.009,00
Parte vincolata (C)	€ 153.522,59	€ 126.134,04	€ 263.732,99
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 3.931,69	€ 7.453,55	€ 17.426,74
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 405.095,02	€ 304.747,25	€ 387.102,44

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Com'è ormai noto il nuovo sistema contabile armonizzato prevede che per le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale venga calcolato il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE), vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Per l'anno 2023 si è accantonato euro 28.000,00.

Fondo rischi contenzioso

Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria prevede che annualmente gli enti accantonino in bilancio un fondo rischi contenzioso sulla base del contenzioso sorto nell'esercizio precedente.

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 0,00.

Fondo perdita partecipate

Non è stato accantonato nessun importo.

La verifica dell'equilibrio generale di competenza

Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate è uguale al totale delle spese.

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		120.637,67
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		120.637,67
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		120.637,67
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		225.035,11
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		225035,11
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		225035,11
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		345672,78
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		0,00
Risorse vincolate nel bilancio		0,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		345672,78
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		0,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		345672,78

Fondo pluriennale vincolato FPV

Il fondo pluriennale vincolato (FPV) è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate ma esigibili in esercizi successivi quello in cui è accertata l'entrata, l'importo a euro 474.033,79.

Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ -	€ 11.374,89
FPV di parte capitale	€ 1.057.869,17	€ 462.658,90
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

Fondo garanzia debiti commerciali

Il fondo garanzia debiti commerciali è un accantonamento di bilancio derivante dalla capacità di pagamento dei debiti commerciali. Si è provveduto ad un accantonamento di euro 10.000,00.

Gestione residui

La gestione dei residui nel corso del 2023 ha comportato per le entrate economie

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 12.280,60	€ 30.463,18
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 74.854,86	€ 15.800,61
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 87.135,46	€ 46.263,79

Per quanto riguarda i residui attivi con anzianità superiore a cinque anni la voce di maggiore consistenza è riferita alla tassa rifiuti, detti importi sono stati utilizzati per il conteggio del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Analisi residui attivi al 31.12.2023

	Totali
Titolo I	€ 129.991,11
Titolo II	€ 219.863,62
Titolo III	€ 48.537,97
Titolo IV	€ 349.661,14
Titolo V	€ -
Titolo VI	€ -
Titolo VII	€ -
Titolo IX	€ 17,24
Totali	€ 748.071,08

Analisi residui passivi al 31.12.2023

	Totale
Titolo I	€ 314.683,99
Titolo II	€ 102.315,82
Titolo III	€ -
Titolo IV	€ 4.000,00
Titolo V	€ -
Titolo VII	€ 19.436,97
Totali	€ 440.436,78

I parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale.

Di seguito riportiamo la situazione dell'ente sulla base dei dati del rendiconto

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

COMUNE DI CASTELLETTO D'ORBA

Prov. **AL**

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	Si	No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	Si	No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Si	No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	Si	No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	Si	No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	Si	No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	Si	No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	Si	No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	Si	No
--	----	---------------

Gli 8 indicatori si suddividono in 7 Indici sintetici e uno analitico e individuano soglie limite diverse per ciascuna tipologia di Ente e, nello specifico, fanno principalmente riferimento alla capacità di riscossione dell'ente e all'esistenza di debiti fuori bilancio. Per quest'ultimo aspetto merita sottolineare come i nuovi Indici intendano monitorare il fenomeno debiti fuori bilancio in tutte le sue possibili declinazioni; vengono infatti rilevati i debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento, quelli riconosciuti e incorso di finanziamento e riconosciuti e finanziari, a differenza dei precedenti indici che intercettavano solo i debiti fuori bilancio riconosciuti.

Per il resto, vengono previsti Indici che monitorano le spese di personale e i debiti di finanziamento, in modo da evidenziare la rigidità della spesa corrente, la mancata restituzione dell'anticipazione di liquidità ricevuta ed il risultato di amministrazione che viene sostituito dall'Indicatore concernente la sostenibilità del disavanzo.

L'ente nel rendiconto 2023, in relazione ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale non risulta in condizioni strutturalmente deficitarie, come da prospetto allegato al rendiconto

Pareggio di bilancio

A conclusione dell'esercizio 2023, a seguito della definitiva chiusura delle scritture contabili, è stato possibile attestare il raggiungimento dell'obiettivo programmatico 2023.

5) Personale

Il personale dipendente del Comune in attività di servizio al 31.12.2023 era di n.7 unità così suddivisi:

n.3 nei servizi amministrativi, demografici, stato civile, segreteria e ragioneria;

n.1 polizia locale (convenzione per dodici ore con l'Unione Montana dal Tobbio al Colma.

n.3 nei servizi tecnici e manutentivi;

6) Organismi partecipati

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni dell'ente in organismi partecipati (aziende speciali, istituzioni, fondazioni, società, consorzi, ecc.).

Con deliberazione Consiglio Comunale n.34 del 30.12.2023 è stata approvata la revisione ordinaria delle partecipazioni societarie del Comune anno 2022.

Denominazione	% di part.	Sito internet
ALEXALA Consorzio	0,4032	www.alexala.it
VALLE ORBA DEPURAZIONE SRL Società	20	www.valleorbadepurazione.it
SRT SPA Società	0,87	www.srtspa.it
S.A.A.M.O SPA Società In liquidazione	5,52	www.saamo.it
G.A.L. BORBA SRL Società	0,87	www.galborba.it

7) Patrimonio immobiliare

Si dà atto che, lo stato patrimoniale è elaborato dall'Ufficio e allegato alla documentazione del Conto del Bilancio.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo.

Si riportano nella tabella sottostante i valori aggregati per macroclassi.

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	49.713,93	59.388,59	-9.674,66
Immobilizzazioni materiali	7.455.358,61	7.286.473,60	168.885,01
Immobilizzazioni finanziarie	1.017.412,02	1.036.052,90	-18.640,88
Totale immobilizzazioni	8.522.484,56	8.381.915,09	140.569,47
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	701.245,68	978.201,23	-276.955,55
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	905.496,06	1.107.306,45	-201.810,39
Totale attivo circolante	1.606.741,74	2.085.507,68	-478.765,94
Ratei e Risconti	0,00	0,00	0,00
Totale dell'attivo	10.129.226,30	10.467.422,77	-338.196,47
PASSIVO	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Patrimonio netto	8.543.150,25	8.617.194,83	-74.044,58
Fondo rischi e oneri	14.009,00	29.338,00	-15.329,00
Trattamento di fine rapporto (TFR)	0,00	0,00	0,00

Debiti	1.572.067,05	1.820.889,94	-248.822,89
Ratei, Risconti e contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale del passivo	10.129.226,30	10.467.422,77	-338.196,47
Conti d'ordine	474.033,79	1.057.869,17	-583.835,38

8) Debiti fuori bilancio – Strumenti finanziari – Garanzie principali e sussidiarie

Alla data del 31 dicembre non sussistono debiti fuori bilancio, impegni derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento, garanzie principali o sussidiarie.

Nell'anno 2023 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

Considerazioni della Giunta

Nell'anno 2023 si è proseguito con il mantenimento dei servizi senza gravare ulteriormente sui Cittadini.

Per quanto riguarda le scuole si è continuato con il servizio scuolabus alunni scuola primaria e secondaria e del servizio mensa per la scuola materna primaria e secondaria ed il servizio doposcuola per la scuola primaria.

Si è cercato di reperire fondi partecipando a vari bandi Regionali e Statali oltre a potenziare il recupero dei crediti. Una particolare attenzione è stata data alla spesa con l'obiettivo di un risparmio sulla stessa.